

I principali suggerimenti per acquistare un cane o un gatto

In generale, al momento dell'acquisto prestiamo attenzione ad alcuni suggerimenti:

- Il cane deve avere il libretto sanitario con annotate le vaccinazioni effettuate vidimate dal veterinario e un certificato di buona salute rilasciato dal servizio veterinario ASL oppure dal veterinario autorizzato ASL. Specifiche leggi regionali tutelano la salute e la movimentazione degli animali d'affezione.
- Se di importazione, il cucciolo deve avere un'età non inferiore a 111 giorni: 90 giorni è l'età minima per importare un cucciolo che deve possedere il certificato di vaccinazione antirabbica effettuata almeno 21 giorni prima della partenza.

Inoltre tutti i cani importati od esportati, da e per paesi della comunità europea o paesi terzi, devono essere dotati di passaporto e microchip più un certificato veterinario rilasciato non più tardi di 24 ore prima della partenza, in cui viene specificato che il cane è nelle condizioni di salute adatte per viaggiare.

- Il cucciolo dovrebbe restare con la madre almeno fino ai tre mesi di vita. Avrà modo così di apprendere dalla mamma e dai fratelli le nozioni di una normale vita sociale, garantendo così un normale sviluppo fisico e psichico.
- Sarebbe bene avere la possibilità di vedere l'ambiente in cui il cucciolo di cane/gatto è cresciuto, che deve essere pulito, senza ciotole con cibo vecchio o residui di cibo; l'acqua pulita indica che viene cambiata spesso e il contenitore (ciotola, secchiello) pulito costantemente.
- Sarebbe preferibile poter vedere almeno uno dei genitori del cucciolo.
- Si devono sempre chiedere informazioni sulla provenienza del cucciolo o dell'animale adulto ed avere il maggior numero possibile di notizie.
- Sarebbe preferibile avere un contatto diretto con l'allevatore o comunque con il proprietario di uno dei genitori del cucciolo.

Ricordiamo inoltre che a tutti i cuccioli nati in Italia od importati dal 1 gennaio 2005, deve essere applicato il microchip. I cuccioli, inoltre, debbono essere iscritti all'anagrafe canina presso la ASL di appartenenza (norma, quest'ultima, già in vigore dal 1° gennaio 2005). Il cane o il gatto quindi, prima di essere venduto o ceduto a qualunque titolo da un proprietario ad un altro, deve essere provvisto di microchip.

Se proprio abbiamo scelto il periodo natalizio per regalarci un amico quadrupede, dopo aver considerato l'impegno che si sta andando ad affrontare, ricordiamoci che ci sono centinaia di cani e gatti nei canili e gattili italiani che aspettano di essere adottati. Ce ne sono di piccola e grande taglia, cuccioli ed adulti, a pelo corto e a pelo lungo, vaccinati e, per la maggior parte, sterilizzati. Tutti con la speranza di poter godere della carezza del loro futuro padrone. Buon Natale.

23/12/2006